

Giovanni Marino è nato a Napoli il 21/12/1965

Ha conseguito la maturità classica presso il liceo classico Benedetto Croce di Torre Annunziata

Ha frequentato la Facoltà di sociologia della Università Federico II di Napoli

Ha lavorato come operatore sociale presso associazioni di volontariato e con il Comune di Napoli negli anni 90 occupandosi in particolare di minori a rischio a Torre Annunziata e di sostegno alla popolazione Rom nel campo di via Zuccarini a Scampia in collaborazione con l'associazione Il Compare (comitato per l'assegnazione di aree non ghetto ai Rom) oggi centro territoriale Mammut.

Nel 1998 – 1999 dà vita, insieme a professionisti del sociale e volontari, ad un progetto di presa in carico e accompagnamento sociale di persone senza fissa dimora, che nel 1999 viene istituzionalizzato come servizio di “Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale” del Comune di Napoli.

Nel 2001 lascia il servizio di “Unità Mobile” per divergenze di vedute su obiettivi e metodologia di lavoro con la Direzione dei servizi sociali del Comune di Napoli e rileva un fondo semi - abbandonato in Massa di Somma. L'idea iniziale è quella di avviare un gruppo familiare Rom kosovaro alla creazione di una impresa di ristorazione, ma, tramontata per vicissitudini varie questa ipotesi, nasce l'azienda agricola “casa Barone”, che nell'arco di un decennio diventa la più grande azienda agricola biologica del Parco nazionale del Vesuvio e azienda leader nella produzione e commercializzazione del pomodorino del piennolo del Vesuvio DOP che fa conoscere ed esporta in 10 paesi della Unione europea ed in Cina, Canada, Singapore, Usa, Giappone, Russia.

Nel 2006 è tra i principali artefici del comitato promotore per il riconoscimento della DOP per il pomodorino del piennolo che l'Unione Europea riconosce nel gennaio del 2010.

Nel 2009 è tra i promotori del riconoscimento della IGP Catalanesca del Monte Somma coordinando il gruppo di lavoro che stende la prima bozza del disciplinare di vinificazione. La “Catalanesca” ottiene la IGP nel luglio del 2011.

Nell'aprile del 2010 fonda il “Consorzio di promozione del pomodorino del piennolo del Vesuvio DOP” che il 10 aprile 2013 il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riconosce come *Consorzio di Tutela*.

Dal 2013 al settembre del 2017 ricopre l'incarico di presidente del Consorzio di Tutela del pomodorino del piennolo del Vesuvio dop

Nel marzo 2010 fonda il Movimento “cittadini per il Parco”, che unisce associazioni, imprese, privati cittadini accomunati dalla idea di ridare prestigio e centralità politica e istituzionale all'ente Parco nazionale del Vesuvio.

Nel 2014 quaranta associazioni di Napoli e Provincia sottoscrivono un documento in cui propongono al Ministro dell'Ambiente la nomina di Giovanni Marino alla presidenza dell'ente Parco nazionale del Vesuvio.

Nel luglio del 2015 promuove la costituzione di un consorzio di aziende agricole e di trasformazione denominato “nuova agricoltura” per la produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici ortofrutticoli campani.

Oggi si occupa professionalmente di politiche attive del lavoro e di consulenza e progettazione per lo sviluppo locale.

Ha partecipato e dato vita a numerose iniziative politiche, sociali e culturali.